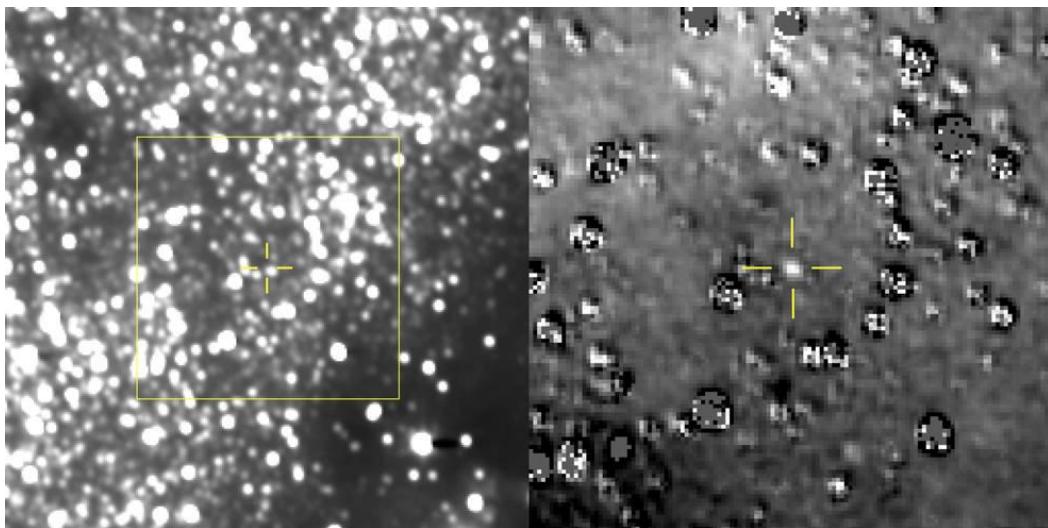


\* NOVA \*

N. 1374 - 30 AGOSTO 2018

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## 2014 MU69 (ULTIMA THULE) VISTA DA NEW HORIZONS



A sinistra: immagine composita realizzata sommando 48 diverse esposizioni dal LORRI (Long Range Reconnaissance Imager) di New Horizons, prese il 16 agosto 2018, ciascuna con un tempo di esposizione di 29,967 secondi. L'oggetto della Fascia di Kuiper 2014 MU69, Ultima Thule, si trova al centro del riquadro giallo ed è indicato dal mirino. A destra un ingrandimento della regione delimitata dal riquadro. Crediti: NASA / Johns Hopkins University Applied Physics Laboratory / Southwest Research Institute

La navicella spaziale *New Horizons*, in viaggio dal 19 gennaio 2006 (v. *Circolare interna AAS* n. 113, marzo 2006, p. 14) ha ripreso (486958) 2014 MU69 (soprannominato Ultima Thule), oggetto della fascia di Kuiper, prossimo obiettivo della missione.

“Il campo dell’immagine è estremamente ricco di stelle di sfondo, il che rende difficile rilevare oggetti deboli”, ha dichiarato Hal Weaver, scienziato del progetto *New Horizons* e investigatore principale di LORRI del Johns Hopkins Applied Physics Laboratory di Laurel, nel Maryland. “È proprio come trovare un ago in un pagliaio. Ultima Thule in queste prime immagini appare solo come un rilevo sul bordo di una stella che è circa 17 volte più luminosa, ma mentre la navicella spaziale si avvicinerà la sua luminosità aumenterà e sarà più facile da vedere.” Al momento di queste osservazioni, Ultima Thule era a 172 milioni di chilometri dalla sonda spaziale *New Horizons* e a 6,5 miliardi di chilometri dal Sole.

Questo primo rilevamento è importante perché le osservazioni che *New Horizons* farà di Ultima Thule nei prossimi quattro mesi aiuteranno il team di missione a perfezionare la rotta della navicella. L’oggetto era dove gli scienziati della missione si aspettavano che fosse, esattamente nel punto predetto usando i dati raccolti dal telescopio spaziale *Hubble*.

Il flyby con Ultima Thule, alle 12:33 EST del 1 gennaio 2019, sarà la prima esplorazione ravvicinata di un piccolo oggetto della fascia di Kuiper e l’esplorazione più lontana di qualsiasi corpo planetario nella storia, sconvolgendo il record già ottenuto dalla stessa *New Horizons* sorvolando Plutone nel luglio 2015. Queste immagini sono anche le più distanti dal Sole mai scattate, battendo il record stabilito dall’immagine della Terra (Pale Blue Dot) scattata dalla *Voyager 1* nel 1990. *New Horizons* ha stabilito il record per l’immagine più lontana dalla Terra nel dicembre 2017.

<https://www.nasa.gov/feature/ultima-in-view-nasa-s-new-horizons-makes-first-detection-of-kuiper-belt-flyby-target>  
<http://pluto.jhuapl.edu/Mission/Where-is-New-Horizons/>

---

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL’A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XIII

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell’A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.  
È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5.  
I dati personali utilizzati per l’invio telematico della Nova sono trattati dall’AAS secondo i principi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

[www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it)